

Indice

INTRODUZIONE	3
Situazione iniziale	4
MISURE	8
A. Misure tematiche	10
1. Promozione della salute, prevenzione e rilevamento precoce	12
2. Terapia e consulenza	17
3. Riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi	21
4. Regolamentazione ed esecuzione	23
B. Misure trasversali	25
5. Coordinamento e cooperazione	27
6. Conoscenze	30
7. Sensibilizzazione e informazione	32
8. Politica internazionale	36
ATTUAZIONE	38
1. Direzione strategica e collaborazione	39
2. Finanziamento	43
2.1 Misure dell'UFSP	43
2.2 Finanziamento dei progetti e imposte	43
2.3 Finanziamento dell'attuazione	43
3. Valutazione	45
4. Abbreviazioni	46

INTRODUZIONE

Situazione iniziale

Nel quadro delle priorità di politica sanitaria del Consiglio federale «Sanità2020», l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha sviluppato, in collaborazione con i suoi partner, la Strategia nazionale dipendenze, che è stata approvata dal Consiglio federale a metà novembre 2015. La Strategia nazionale dipendenze si basa su un equilibrio tra responsabilità individuale e sostegno a chi ne ha bisogno e crea per la prima volta un quadro completo di riferimento e d'intervento per gli attori del settore delle dipendenze e degli ambiti correlati della politica sociale e sanitaria. Essa figura tra le priorità di politica sanitaria «Sanità2020» e, a questo titolo, sviluppa ulteriormente la strategia dei quattro pilastri, di provata efficacia: prevenzione, terapia, riduzione dei danni e repressione. Con questa strategia, il Consiglio federale intende rafforzare sia la prevenzione, sia il rilevamento precoce delle dipendenze e garantire a lungo termine la possibilità di trattare le persone che ne sono affette. Attraverso questa strategia globale che comprende tutti i tipi di dipendenza, il Consiglio federale ha creato una base per l'adozione di misure che, accanto alle dipendenze da droghe, alcol e tabacco, si rivolgono anche ad altre forme di dipendenza come quella da medicinali, l'utilizzo eccessivo di Internet o il gioco d'azzardo patologico.

La Strategia nazionale dipendenze persegue quattro obiettivi superiori:

- **prevenire l'insorgere di dipendenze;**
- **garantire alle persone dipendenti l'aiuto e il trattamento necessari;**
- **ridurre i danni per la salute e la società;**
- **diminuire le ripercussioni negative sulla società.**

L'attuazione della Strategia nazionale dipendenze si fonda sul presente piano di misure. Per gli anni 2021-2024 le misure sono state riviste e talvolta adeguate, anche in relazione alla strategia del Consiglio federale «Sanità2030».

Piano di misure

Il presente piano di misure riprende i modelli collaudati nei programmi nazionali finora attuati in materia di alcol, tabacco e droghe per svilupparli ulteriormente ai fini della Strategia nazionale dipendenze. Grazie alle esperienze fatte finora con i pacchetti di misure e i programmi, si dispone di un'ampia base di conoscenze sull'efficacia delle misure. Nel limite del possibile, gli attuali approcci alle singole forme di dipendenza sono sviluppati ulteriormente per essere adattati trasversalmente. Parallelamente vengono promossi approcci innovativi nei settori della prevenzione, della riduzione dei danni e del trattamento. Per esempio, le offerte di terapia e consulenza vengono combinate con le opportunità date dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La Strategia nazionale dipendenze crea inoltre le basi per poter reagire in modo adeguato ed efficace anche a nuove forme di dipendenza.

Le priorità dell'attuazione si fondano:

- **sul rilevamento precoce, in modo da individuare i comportamenti a rischio e le dipendenze il più presto possibile;**
- **su consulenza, riduzione dei danni e trattamento orientati al bisogno, affinché gli interessati ricevano un sostegno ottimale;**
- **sul coordinamento dei vari fornitori di prestazioni per ottimizzare le interfacce tra le diverse offerte di trattamento.**

L'inclusione del principio delle pari opportunità in materia di salute è un altro aspetto centrale dell'attuazione della Strategia nazionale dipendenze. Ad esso sono correlati gli sforzi per facilitare il più possibile a tutte le persone – indipendentemente da sesso, condizioni socioeconomiche, estrazione culturale o età – l'accesso alle informazioni ma anche alle offerte di aiuto.

La Strategia nazionale dipendenze va intesa come quadro orientativo per gli attori rilevanti nel settore delle dipendenze a tutti i livelli federali, per gli specialisti e per i fornitori di prestazioni. Inoltre questi possono utilizzarla come punto di riferimento per realizzare attività e progetti specifici nel settore delle dipendenze.

Il piano di misure segue le otto aree d'intervento della Strategia nazionale dipendenze, allo scopo di concretizzarne gli obiettivi strategici.

Le aree d'intervento da 1 a 4 trattano i temi seguenti:

1. Promozione della salute, prevenzione e rilevamento precoce;
2. Terapia e consulenza;
3. Riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi;
4. Regolamentazione ed esecuzione;

Le aree d'intervento da 5 a 8 descrivono compiti trasversali con funzioni di direzione strategica e coordinamento:

5. Coordinamento e cooperazione;
6. Conoscenze;
7. Sensibilizzazione e informazione;
8. Politica internazionale;

Interfacce con altre strategie

La Strategia nazionale dipendenze si prefigge di migliorare la prevenzione e il trattamento delle dipendenze, nonché di ridurre le conseguenze dei comportamenti a rischio per la salute e la società. Saranno sfruttate le possibili sinergie con l'attuazione della Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili 2017-2024 (Strategia MNT), della prevenzione delle malattie mentali (rapporto «Salute mentale in Svizzera») e del Piano d'azione prevenzione del suicidio (rapporto «La prevenzione del suicidio in Svizzera»). Questo aspetto sarà attuato su più livelli, ad esempio:

- **la promozione della salute e la prevenzione**, il cui obiettivo è, oltre a realizzare condizioni quadro che favoriscano il più possibile la salute, rafforzare le competenze in materia di salute e la responsabilità individuale per permettere alle persone di orientarsi più facilmente nel sistema sanitario e prendersi meglio cura di sé;
- **l'assistenza sanitaria**, che affronta sfide analoghe nei campi della salute mentale, delle malattie non trasmissibili e delle dipendenze. Con un buon accompagnamento, le persone colpite possono migliorare la loro qualità di vita;
- **la prevenzione del suicidio**: esistono ulteriori punti in comune con gli obiettivi del Piano d'azione nazionale prevenzione del suicidio; molte delle sue misure infatti riguardano la prevenzione primaria e secondaria e presentano interfacce, o possono essere connesse, con gli approcci della prevenzione (delle dipendenze).

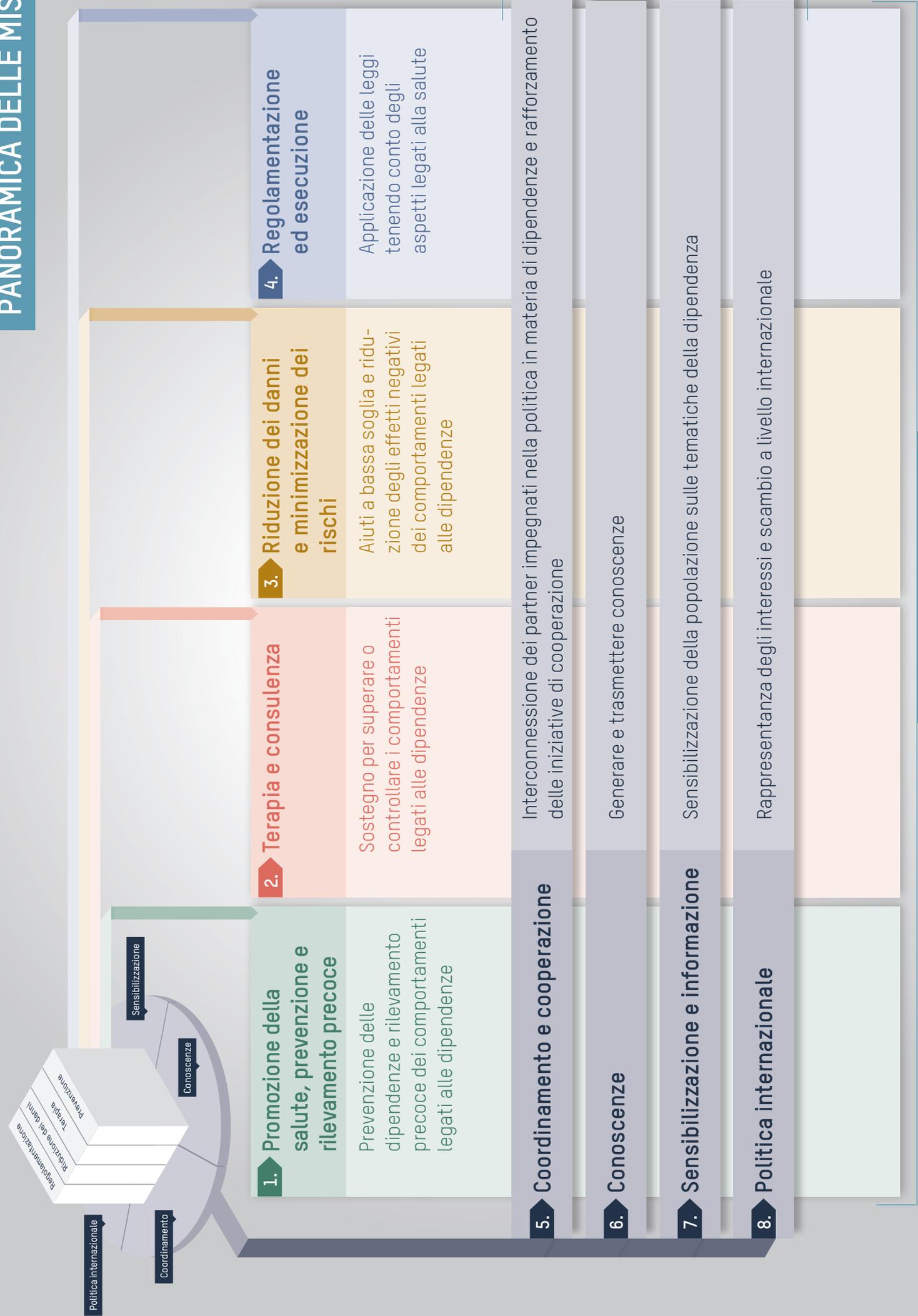
Anche sul piano dell'assistenza sono presenti numerose interfacce con altri programmi e attività:

- **cure psichiatriche**: il rapporto «Zukunft der Psychiatrie in der Schweiz» insiste per esempio sulla necessità di sviluppare ulteriormente le strutture dell'offerta psichiatrica, di formare specialisti adatti e di far verificare ai partner tariffali insieme alla Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS) come organizzare un finanziamento sostenibile delle strutture diurne (cosiddette offerte intermedie). Questo dovrebbe permettere, a medio termine, di assicurare il finanziamento delle differenti offerte di prestazioni e di formare sufficiente personale specializzato. L'attuazione delle misure del rapporto menzionato serve espressamente anche all'attuazione del Piano d'azione prevenzione del suicidio;
- **cure prestate a persone anziane**: le cure prestate a pazienti anziani con problemi di dipendenza si collocano nell'ambito della piattaforma Cure Palliative, del progetto «Cure coordinate» e dei programmi di promozione «Offerte di sgravio per i familiari assistenti» e «Interprofessionalità»;
- **medicina di base**: gli sforzi per incentivare la medicina di base influenzano in misura importante anche il rilevamento precoce dei comportamenti a rischio e l'assistenza delle persone affette da dipendenza.

CAMPI D'INTERVENTO, OBIETTIVI E OBIETTIVI STRATEGICI

	Area d'intervento	Obiettivo	Obiettivi strategici
AREE D'INTERVENTO TEMATICHE	PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE E RILEVAMENTO PRECOCE	Prevenzione delle dipendenze e rilevamento precoce dei comportamenti legati alle dipendenze	<ul style="list-style-type: none"> Aiutare le persone in tutte le fasi della loro vita a privilegiare un uso delle sostanze e un comportamento a basso rischio Creare condizioni quadro sociali per favorire un comportamento a basso rischio Rafforzare il rilevamento e l'intervento precoci nell'ambito dei problemi legati alle dipendenze
	TERAPIA E CONSULENZA	Sostegno per superare o controllare i comportamenti legati alle dipendenze	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la salute fisica e psichica delle persone colpite nonché la loro integrazione sociale e professionale Orientare le offerte di consulenza e di trattamento ai bisogni e alle esigenze delle persone nonché ai loro obiettivi terapeutici Promuovere l'offerta interdisciplinare di trattamento e le relative reti nonché verificarne la finanziabilità
	RIDUZIONE DEI DANNI E MINIMIZZAZIONE DEI RISCHI	Aiuti a bassa soglia e riduzione degli effetti negativi dei comportamenti legati alle dipendenze	<ul style="list-style-type: none"> Garantire e promuovere l'accesso a bassa soglia all'offerta di aiuti Estendere gli interventi professionali di riduzione del danno a nuovi modelli di consumo e di comportamenti a rischio Ridurre il numero di decessi prematuri, incidenti ed episodi di violenza nonché i le overdosi e le intossicazioni
	REGOLAMENTAZIONE ED ESECUZIONE	Applicazione delle leggi tenendo conto degli aspetti legati alla salute	<ul style="list-style-type: none"> Valutare gli effetti sulla salute delle condizioni quadro giuridiche Sostenere Cantoni e Comuni nell'applicazione delle disposizioni di legge Rafforzare la collaborazione tra gli attori impegnati nell'aiuto in caso di dipendenza e quelli della sicurezza pubblica
AREE D'INTERVENTO TRASVERSALI	COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	Interconnessione dei partner impegnati nella politica in materia di dipendenze e rafforzamento delle iniziative di cooperazione	<ul style="list-style-type: none"> Interconnettere i partner della politica in materia di dipendenze, coordinare le attività Promuovere la collaborazione intersettoriale e rafforzarla mediante modelli di cooperazione
	CONOSCENZE	Generare e trasmettere conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> Generare e trasmettere conoscenze sulle dipendenze Promuovere l'offerta di formazione di base e continua destinata agli specialisti
	SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE	Sensibilizzazione della popolazione sulle tematiche della dipendenza	<ul style="list-style-type: none"> Fornire informazioni agli specialisti e alla popolazione sulle dipendenze e sulla prevenzione delle dipendenze Sensibilizzare i gruppi a rischio
	POLITICA INTERNAZIONALE	Rappresentanza degli interessi e scambio a livello internazionale	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare gli interessi svizzeri in seno alle organizzazioni internazionali Proseguire lo scambio di conoscenze e di esperienze

MISURE



A. Misure tematiche

1.

Misure per l'area d'intervento

Promozione della salute, prevenzione e rilevamento precoce

2.

Misure per l'area d'intervento

Terapia e consulenza

3.

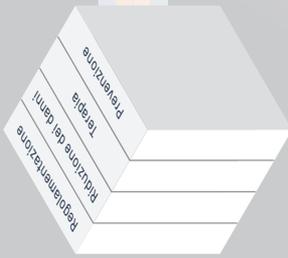
Misure per l'area d'intervento

Riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi

4.

Misure per l'area d'intervento

Regolamentazione ed esecuzione



1. Promozione della salute, prevenzione e rilevamento precoce

- 1.1 Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per bambini e adolescenti
- 1.2 Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli adulti
- 1.3 Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli anziani
- 1.4 Promozione del rilevamento e dell'intervento precoci in tutte le fasi della vita

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

UFSP UFSP0 UFAS AFD fedpol SECO SEM FPT

2. Terapia e consulenza

- 2.1 Promozione e ulteriore sviluppo dell'aiuto psicosociale ambulatoriale e socioterapeutico residenziale in caso di dipendenza
- 2.2 Ottimizzazione e promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie per la prevenzione e la consulenza
- 2.3 Garanzia della qualità nell'ambito dell'aiuto in caso di dipendenza
- 2.4 Raccomandazioni per il finanziamento dell'aiuto in caso di dipendenza
- 2.5 Rafforzamento dell'autogestione delle persone malate e dei loro familiari

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

UFSP UFAS SEM FPT

3. Riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi

- 3.1 Sviluppo concettuale e coordinamento delle offerte di riduzione dei danni nel settore delle dipendenze

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

UFSP fedpol SECO SEM

4. Regolamentazione ed esecuzione

- 4.1 Attuazione delle basi legali e sostegno ai Cantoni
- 4.2 Miglioramento delle condizioni quadro che favoriscono la salute

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

UFSP USAV UFAS AFD fedpol SECO SEM FPT

ALTRI PARTNER

Allianz Besunde Schweiz ambito carcerario associazioni giovanili associazioni specialistiche [Fachverband Sucht, FMH, GREA, Ticino Addiction, SSAM] AT Svizzera autorità esecutive cantonali Avenir Social
 Croce blu Svizzera Cantoni case di riposo Città (CDCT, UCS) commissioni e organi specializzati cantonali (CDCT, ARPS, AMCS, AFC, PSC, Comlot e altri) commissioni federali extraparlamentari (CFDNT, CFCC, CFIST e altre)
 conferenze dei direttori cantonali (CDOS, CDS, CDCM, CDPE, CDDGP, CCPCS e altre) Consiglio d'Europa corpo di polizia CPD CRS CSCSP Curaviva datori di lavoro Dipendenze Svizzera
 éducation21 Epatite Svizzera FSFP GL SuPo Gruppo Pompidou (Consiglio d'Europa) Harm Reduction International IDAG droghe INCB Infodrog ISGF leghe per la salute OCSE OEDT
 OMS ONU organizzazioni della prevenzione delle dipendenze e dell'aiuto in caso di dipendenza Pro Senectute Radix reti della medicina delle dipendenze Salute Pubblica Svizzera SCPCS scuole
 scuole universitarie professionali e università SUVA Swissmedic UE UPI

1.

Misure per l'area d'intervento

Promozione della salute, prevenzione, rilevamento precoce

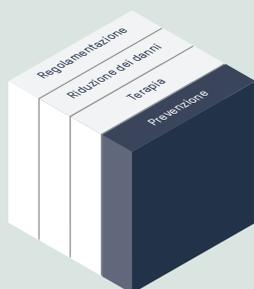
OBIETTIVO →

Facilitare la scelta di vivere una vita sana grazie alle condizioni quadro sociali. Evitare o ridurre le dipendenze e i comportamenti a rischio.

Le misure adottate dagli attori nazionali nel settore della promozione della salute e della prevenzione seguono l'approccio basato sulle fasi della vita. Tutte le misure hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze in materia di salute e della responsabilità individuale degli interessati e dei loro familiari. Nell'attuazione delle misure, gli attori si concentrano su tre gruppi distinti: bambini e adolescenti, adulti e anziani.

Ai bambini e agli adolescenti devono essere assicurati uno sviluppo e una crescita equilibrati nonché, agli adolescenti, l'adozione di uno stile di vita salutare. Le abitudini alimentari o i comportamenti riguardo all'attività fisica acquisiti in questa fase avranno un ruolo importante per tutta la vita. Incentivando a quest'età abitudini salutari, si forniranno agli adulti maggiori opportunità di fare scelte responsabili. In questo contesto, la famiglia, la scuola e la formazione hanno un ruolo centrale. Il secondo gruppo è quello degli adulti, per i quali si mira prevalentemente a preservare la salute, prevenire le malattie e mantenere e sviluppare il ruolo nella vita sociale. Infine, gli anziani: per questo gruppo diventano prioritari il mantenimento dell'autonomia e della qualità della vita, nonché la prevenzione della disabilità e della necessità di cure.

Di solito le misure di promozione della salute e di prevenzione non si focalizzano in modo specifico sulle dipendenze, ma mirano più in generale a rafforzare le competenze in materia di salute delle persone e, se necessario, a sostenerle nelle fasi critiche della vita attraverso il rilevamento e l'intervento precoci. La promozione della salute e la prevenzione vengono inoltre integrate in altre misure atte a promuovere le pari opportunità in materia di salute, come la lotta alla povertà, la prevenzione e la lotta alla violenza (anche domestica), in offerte di sostegno destinate a bambini e adolescenti svantaggiati o altre misure di integrazione.



Misure

1.1

Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per bambini e adolescenti

1.2

Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli adulti

1.3

Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli anziani

1.4

Promozione del rilevamento e dell'intervento precoci in tutte le fasi della vita

Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per bambini e adolescenti

L'UFSP aiuta gli attori della promozione della salute, attivi nelle scuole e nelle associazioni giovanili mantello, nello sviluppo e nell'attuazione di progetti di prevenzione concepiti per bambini e adolescenti. Inoltre si impegna (insieme all'Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS e alla Segreteria di Stato della Migrazione SEM) per la promozione della salute nella prima infanzia, intendendo con ciò promuovere la competenza in materia di salute di bambini e adolescenti. Elabora, di concerto con gli altri attori, le basi per promuovere la salute di bambini e adolescenti, tenendo conto dei loro principali ambiti esistenziali (famiglia, scuola e formazione, tempo libero).

La misura 1.1 della Strategia MNT – che comprende in particolare i programmi cantonali, i progetti e le prestazioni a favore di Cantoni e altri attori – contribuisce anch'essa in modo essenziale al rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per bambini e adolescenti.

Attività

1.1.1 **Promozione della salute nella prima infanzia:** L'UFSP attua le misure del programma elaborato nel 2018 per la promozione della salute nella prima infanzia e si impegna per colmare le lacune presenti nei dati. Le attività di informazione e sensibilizzazione sull'importanza della promozione della salute e della prevenzione nella prima infanzia (in particolare per le famiglie svantaggiate o per le famiglie o i bambini in situazioni difficili) vengono incrementate. Infine l'UFSP dispone l'elaborazione di uno studio di fattibilità per la messa in rete di specialisti che sia incentrata sulla famiglia e che si basi sul modello dei Paesi vicini, tenendo conto dei buoni esempi in Svizzera. Se necessario, si sosterrà la creazione di una rete professionale (**cf. MNT 1.2.3**).

1.1.2 **Setting scolastico:** L'UFSP si impegna per la promozione della salute e la prevenzione nel setting scolastico e supporta «educazione+salute Rete Svizzera» (e+s) di cui garantisce il coordinamento e sostiene i progetti. Il segretariato generale della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione vi partecipa come ospite fisso. Insieme a PSS, l'UFSP sostiene la Rete delle scuole21 (rete svizzera delle scuole che promuovono la salute e la sostenibilità), che elabora e diffonde i documenti di base per direttori e docenti scolastici. Inoltre, con altri uffici federali, supporta la fondazione éducation21 (é21): quest'ultima attua la formazione per lo sviluppo sostenibile in modo interdisciplinare nell'ambito dei piani di studio delle regioni linguistiche ed elabora e diffonde gli strumenti e il materiale didattico per le lezioni (**cf. MNT 1.2.5**).

1.1.3 **Bambini e adolescenti in ambito extrascolastico:** L'UFSP incarica le associazioni mantello del settore del tempo libero, in particolare l'Associazione mantello per l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù (DOJ/AFAJ) e la Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili (FSAG), di rafforzare le loro conoscenze specialistiche e la loro vasta rete per sviluppare ulteriormente e radicare il rilevamento e l'intervento precoci tra i loro membri. La FSAG svilupperà una formazione continua per i volontari attivi nelle associazioni giovanili, mentre la DOJ incrementerà lo sviluppo delle competenze dei giovani nell'animazione socioculturale (**cf. MNT 1.2.6**).

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli adulti

L'UFSP sostiene le misure di promozione della salute e di prevenzione per gli adulti secondo un approccio basato sulle fasi della vita. In primo piano si collocano la promozione della protezione della salute e la riduzione dei fattori di rischio nel mondo del lavoro e nell'assistenza sanitaria. Oltre a un accesso paritario alle offerte di promozione della salute, gli sforzi sono tesi soprattutto all'implementazione di attività di rilevamento e intervento precoci. Anche la prevenzione nell'ambito dell'assistenza sanitaria si rivolge in larga misura agli adulti. Pertanto nella Strategia nazionale dipendenze, nella Strategia MNT e nel campo della salute mentale sono previste diverse attività che danno un contributo essenziale al rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli adulti.

Nella Strategia nazionale dipendenze risultano fondamentali le seguenti misure: promozione del rilevamento e dell'intervento precoci in tutte le fasi della vita (1.4), messa in rete e promozione della collaborazione intra- e intersettoriale (5.1), sensibilizzazione delle persone socialmente svantaggiate (7.2) e ottimizzazione e promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie per la prevenzione e la consulenza (2.2).

Anche diverse misure della Strategia MNT puntano a rafforzare la promozione della salute e la prevenzione per gli adulti; in particolare le offerte di prevenzione specifiche per le dipendenze confluiranno nella gestione della salute in azienda.

Attività

1.2.1 Promozione della salute e prevenzione per gli adulti: insieme ad altri attori, l'UFSP si impegna per la promozione della salute e la prevenzione per gli adulti, prestando particolare attenzione alle pari opportunità in materia di salute. Attraverso misure adeguate, la piattaforma istituzionale per la gestione della salute in azienda rafforza, sotto la guida dell'UFSP, della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) e dell'UFAS, la prevenzione delle dipendenze nell'ambito del lavoro.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

SECO

UFAS

Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli anziani

L'UFSP rafforza le sue attività in corso nel settore della promozione della salute e della prevenzione che si rivolgono alle persone anziane. Promuove lo scambio di esperienze e facilita l'accesso degli anziani e dei loro familiari alle informazioni e alle offerte riguardanti la salute delle persone anziane. Queste attività vengono coordinate anche con quelle della piattaforma nazionale Cure Palliative, del settore delle cure coordinate, del programma di promozione «Offerte di sgravio per i familiari assistenti» e con quelle nel campo della salute mentale e della prevenzione del suicidio. L'attenzione è rivolta in particolare ai comportamenti a rischio già in atto che possono essere accentuati da eventi personali critici.

La misura 1.1 della Strategia MNT – che comprende in particolare i programmi cantonali, i progetti e le prestazioni a favore di Cantoni e altri attori – contribuisce anch'essa in modo essenziale al rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli anziani.

Attività

1.3.1 **Messa a disposizione di conoscenze pratiche:** L'UFSP sostiene lo sviluppo del sito www.dipendenze-e-invecchiamento.ch e lo pubblicizza tra i professionisti dei settori medico e infermieristico. Insieme agli altri attori, chiarisce la necessità d'intervento nell'ambito dell'assistenza sanitaria e dei comportamenti di dipendenza.

1.3.2 **Invecchiare in salute:** L'OMS individua nella sua strategia di invecchiamento «Healthy Ageing» le condizioni quadro di promozione della salute che consentono alle persone anziane di invecchiare in salute. L'UFSP provvede affinché queste raccomandazioni d'intervento siano integrate nelle sue attività, creando così le basi per l'attuazione del «Decennio dell'invecchiamento sano». Nel contempo sostiene gli intermediari nell'ulteriore sviluppo di offerte di promozione della salute e di prevenzione per le persone anziane, in particolare per quelle socialmente svantaggiate. Inoltre nell'ambito dei progetti modello, partecipa a iniziative che promuovono soluzioni abitative autonome nonché la salute delle persone anziane (insieme all'Ufficio federale delle abitazioni UFAB e all'Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE). Infine migliora l'informazione e sensibilizza maggiormente alle esigenze legate alla vecchiaia; a tal fine, vengono utilizzate concezioni della vecchiaia differenziate (**cf. MNT 1.2.7**).

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Promozione del rilevamento e dell'intervento precoci in tutte le fasi della vita

L'UFSP intensifica il suo impegno nel rilevamento e nell'intervento precoci (IP) allo scopo di individuare rapidamente sviluppi e condizioni quadro sfavorevoli e comportamenti a rischio. L'obiettivo è di definire gli aiuti appropriati e di sostenere le persone colpite affinché godano di uno sviluppo favorevole alla salute e di una buona integrazione sociale. I mezzi principali per raggiungere questo obiettivo sono lo scambio di esperienze, la sensibilizzazione e la formazione continua degli specialisti e delle categorie professionali occasionalmente toccate da questa tematica. Il rilevamento e l'intervento precoci mirano a evitare la stigmatizzazione e a fare leva sulle risorse delle persone colpite. Il rilevamento e l'intervento precoci integrano processi orientati alle strutture e basati sui bisogni dell'individuo. Le attività sono realizzate insieme alle misure del campo della salute mentale, compresa la prevenzione del suicidio.

Attività

1.4.1 Sviluppo ulteriore del IP: L'UFSP sostiene le associazioni professionali e altri attori nello sviluppo ulteriore dell'approccio metodologico del rilevamento e dell'intervento precoci applicati a nuovi settori tematici e setting nell'ambito delle dipendenze (p. es. dipendenza da Internet, ambito carcerario) e dell'assistenza sanitaria. Promuove inoltre l'estensione di questo approccio a tutte le fasi della vita (bambini e adolescenti, ma anche adulti e anziani).

1.4.2 Messa in rete degli attori: L'UFSP aiuta le associazioni professionali ad allestire piattaforme per creare una rete tra gli attori nell'ambito dell'assistenza sanitaria, nelle scuole, nei Comuni, negli ambiti della vita notturna o del mondo del lavoro. Si adopera per la diffusione e l'integrazione di questo approccio nei diversi settori.

1.4.3 Elaborazione di basi: L'UFSP, in collaborazione con le associazioni professionali, elabora e diffonde i principi di base e gli strumenti per l'attuazione del rilevamento e dell'intervento precoci, focalizzandosi su nuovi fenomeni come l'utilizzo problematico di Internet o i giochi d'azzardo online.

1.4.4 IP nel mondo del lavoro: L'UFSP e i suoi partner sostengono gli sforzi dei datori di lavoro volti a integrare l'approccio IP nel mondo del lavoro.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Terapia e consulenza

OBIETTIVO →

Fornire un aiuto efficace e completo alle persone con problemi di dipendenza affinché superino la loro dipendenza o siano in grado di gestirla.

In ambito ambulatoriale, la terapia e la consulenza comprendono la consulenza psico-sociale nonché l'assistenza medica e psichiatrica ambulatoriale. Nel settore residenziale, quest'area d'intervento si concentra in particolare sulle strutture socio-terapeutiche e sul trattamento psichiatrico e somatico acuto residenziale (cliniche psichiatriche e ospedali). Un ruolo importante è svolto anche dall'integrazione delle persone nel mercato del lavoro, dall'auto-aiuto (p. es. alcolisti anonimi), dalle cure successive e dall'aiuto prestato da volontari, nonché da offerte specifiche come le terapie con agonisti degli oppioidi (OAT) in caso di dipendenza da oppioidi e la disassuefazione dal fumo.

Il miglioramento costante degli approcci terapeutici, i mezzi per raggiungere le persone colpite e la prescrizione di trattamenti adeguati alle necessità di queste persone sono i tre punti che meritano un'attenzione particolare. Il percorso di cure permette di assicurare l'accompagnamento e la consulenza, ad esempio dopo un soggiorno in una clinica psichiatrica per trattare una dipendenza. Facilita l'accesso a prestazioni di altri settori, come la consulenza psicosociale, le cure a domicilio o la riabilitazione, garantendo il coordinamento. Per realizzare gli obiettivi in materia di terapia e consulenza, è centrale anche sfruttare le possibilità delle offerte online interattive, che possono completare le offerte di assistenza diretta.

Un aspetto importante è anche la promozione della collaborazione interistituzionale e interprofessionale, così come quella con attori attivi in altri settori come per esempio l'integrazione lavorativa, l'assicurazione invalidità, le strutture del sistema educativo o della migrazione e dell'integrazione. Le misure dell'UFSP mirano a promuovere approcci specialistici o a eliminare ostacoli sistemici come le lacune a livello di finanziamenti. L'UFSP si impegna affinché siano esaminate le possibilità di finanziamento a lungo termine delle varie offerte di trattamento e sostegno.



Misure

- 2.1 **Promozione e ulteriore sviluppo dell'aiuto psicosociale ambulatoriale e socioterapeutico residenziale in caso di dipendenza**
- 2.2 **Ottimizzazione e promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie per la prevenzione e la consulenza**
- 2.3 **Garanzia della qualità nell'ambito dell'aiuto in caso di dipendenza**
- 2.4 **Raccomandazioni per il finanziamento dell'aiuto in caso di dipendenza**
- 2.5 **Rafforzamento dell'autogestione delle persone malate e dei loro familiari**

2.1 Promozione e ulteriore sviluppo dell'aiuto psicosociale ambulatoriale e socioterapeutico residenziale in caso di dipendenza

L'aiuto psicosociale in caso di dipendenza si sta trasformando. L'UFSP si impegna in particolare a promuovere lo sviluppo concettuale e specialistico di queste offerte, a rafforzare la collaborazione con il settore medico e socio-psichiatrico delle dipendenze e a sensibilizzare e sostenere le autorità di coordinamento e di direzione strategica.

Attività

2.1.1 Accompagnamento del cambiamento sistemico: l'UFSP segue nei Cantoni gli sviluppi concernenti le istituzioni di aiuto in caso di dipendenza nell'ottica di approntare un'offerta completa in questo settore, e sensibilizza, in collaborazione con le associazioni professionali, a nuovi temi e sviluppi emergenti.

2.1.2 Scambio di conoscenze specialistiche: l'UFSP incarica le associazioni professionali di garantire, attraverso la guida di gruppi specialistici, l'organizzazione di convegni e altre attività, la messa in rete, lo scambio e il coordinamento degli attori in tutte le aree d'intervento nell'ambito delle dipendenze. In questo processo si tiene conto di tutti gli attori dell'intero percorso di cure che comprende sia le cure ambulatoriali, semi-residenziali e residenziali, come anche le cure psicosociali e medico-psichiatriche in caso di dipendenza.

2.1.3 Promozione della prevenzione delle dipendenze: attraverso la promozione di progetti in materia di prevenzione nell'ambito delle cure (PADC) vengono sostenuti progetti innovativi nei settori delle dipendenze, della salute mentale e delle malattie non trasmissibili (MNT). Le condizioni quadro sono descritte nel piano per il sostegno di progetti PADC e nel documento di base sulla PADC.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

2.2 Ottimizzazione e promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie per la prevenzione e la consulenza

L'UFSP promuove l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per facilitare l'accesso a una consulenza di alta qualità e così raggiungere il maggior numero possibile di persone con richieste legate a problemi di dipendenza. eHealth Suisse definisce e comunica criteri di qualità e standard per le applicazioni mobili in ambito sanitario.

Attività

2.2.1 Consulenza online SafeZone.ch: in collaborazione con i Cantoni e le istituzioni che forniscono consulenza, l'UFSP mira ad ampliare il portale di consulenza online SafeZone.ch e integra a livello svizzero la consulenza su Internet, l'informazione, l'offerta di autogestione e l'interconnessione virtuale degli specialisti.

2.2.2 Applicazioni mobili in ambito sanitario: eHealth Suisse è responsabile dell'allestimento di un portale Internet per la promozione di applicazioni mobili in ambito sanitario che soddisfino determinati criteri di qualità. Grazie a questo portale, la popolazione e i professionisti della salute possono informarsi tramite adeguate applicazioni in ambito sanitario di elevata qualità (cfr. MNT 2.5.2).

RESPONSABILITÀ:

UFSP

eHealth Suisse

2.3 Garanzia della qualità nell'ambito dell'aiuto in caso di dipendenza

L'UFSP sostiene i Cantoni e le offerte nel settore delle dipendenze nello sviluppo di standard qualitativi e di un sistema di gestione della qualità nell'ambito dell'aiuto in caso di dipendenza.

Attività

2.3.1 Qualità della struttura, dei processi e dei risultati: su incarico dell'UFSP, Infodrog promuove lo sviluppo ulteriore e l'applicazione della norma QuaTheDA (acronimo in tedesco di: Qualità, Terapia, Droga, Alcol) per la qualità della struttura e dei processi, nonché di raccomandazioni per rilevare la qualità dei risultati.

2.3.2 Soddisfazione degli utenti: su incarico dell'UFSP, Infodrog sostiene le istituzioni nel rilevamento della soddisfazione degli utenti (QuaTheSi) e mette loro a disposizione i risultati come base per l'ulteriore sviluppo concettuale e per l'ottimizzazione dell'organizzazione.

2.3.3 Digitalizzazione degli strumenti per la gestione della qualità nell'ambito dell'aiuto in caso di dipendenza: su incarico dell'UFSP, Infodrog sostiene le istituzioni nell'attuazione degli strumenti per la gestione della qualità in forma digitale.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Infodrog

2.4 Raccomandazioni per il finanziamento dell'aiuto in caso di dipendenza

L'UFSP segue gli sviluppi del finanziamento dell'aiuto in caso di dipendenza e all'occorrenza elabora specifiche raccomandazioni in collaborazione con i Cantoni.

Attività

2.4.1 Analisi del finanziamento: l'UFSP, in collaborazione con i Cantoni e i fornitori di prestazioni, analizza e valuta il finanziamento del sistema di aiuto in caso di dipendenza. Identifica le condizioni quadro favorevoli per un finanziamento efficace e sostenibile dell'aiuto in caso di dipendenza ed elabora raccomandazioni di concerto con gli attori principali.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

2.5 Rafforzamento dell'autogestione delle persone malate e dei loro familiari

Le offerte di autogestione sostengono le persone colpite e i loro familiari nell'affrontare in modo attivo e autodeterminato le sfide poste dalla loro malattia o dalla loro dipendenza. Ai fini della prevenzione occorre evitare rischi, ricadute e complicazioni. Obiettivo della promozione dell'autogestione è integrare l'autogestione nel percorso di cura delle persone affette da malattie non trasmissibili, dipendenze e malattie mentali. Un quadro di riferimento definisce la promozione dell'autogestione e fornisce raccomandazioni d'intervento. La piattaforma SELF (promozione dell'autogestione) e l'annuale Forum SELF analizzano le sfide attuali.

Attività

2.5.1 Diffusione del quadro di riferimento: l'UFSP insieme agli attori della piattaforma SELF (Conferenza nazionale svizzera delle leghe per la salute GELIKO, Cantoni, FMH, Associazione svizzera delle infermiere e degli infermieri ASI) diffonde e all'occorrenza aggiorna il piano per la promozione dell'autogestione (**cf. MNT 2.4.1**).

2.5.2 Piattaforma SELF: sotto la direzione dell'UFSP, gli organi della piattaforma SELF (gruppo centrale e consiglio delle persone colpite e dei loro familiari) attuano le raccomandazioni del quadro di riferimento, approfondiscono temi specifici (p. es. finanziamento e qualità) e definiscono le condizioni quadro per la promozione dell'autogestione. Il Forum SELF, che ha luogo ogni anno, consente lo scambio tra diversi attori e approfondisce determinati aspetti della promozione dell'autogestione (**cf. MNT 2.4.2**).

RESPONSABILITÀ:

UFSP

3.

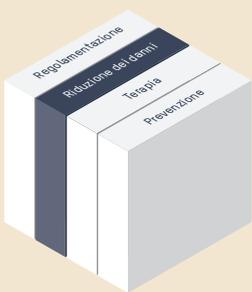
Riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi

OBIETTIVO →

Ridurre le ripercussioni negative dei comportamenti legati alla dipendenza sull'individuo, sul suo entourage e sulla società.

La politica di riduzione dei danni nasce nella metà degli anni 1980 con le misure di aiuto alla sopravvivenza per le persone con una dipendenza da oppioidi. Le offerte sviluppate all'epoca – contatti e centri di riferimento di facile accesso, distribuzione di siringhe, terapie con agonisti degli oppioidi e distribuzione controllata di eroina, accesso a bassa soglia a offerte di occupazione e di alloggio assistito – avevano lo scopo di arrestare il degrado sanitario e sociale delle persone in questione e di preservare in tal modo le premesse per una terapia successiva.

Oggi gli sforzi per ridurre i danni non si concentrano più solo sulle persone dipendenti da eroina in condizioni di indigenza, ma si focalizzano anche su persone socialmente integrate che corrono elevati rischi legati al consumo di sostanze psicoattive o che s'indebitano al gioco. Un'attenzione particolare va dedicata al consumo ad alto rischio di sostanze psicoattive di ogni tipo nel tempo libero, specialmente nell'ambito della vita notturna. I Cantoni, i Comuni e le istituzioni private adottano pertanto un piano di riduzione dei danni allargato a tutte le forme di dipendenza e anche all'utilizzo ad alto rischio di sostanze che generano dipendenza. Le misure di riduzione dei danni riguardano anche altre problematiche, come gli atti di violenza e gli incidenti associati al consumo di sostanze psicoattive e le conseguenti ripercussioni negative sull'entourage e in particolare sui familiari.



Misura

3.1

Sviluppo concettuale e coordinamento delle offerte di riduzione dei danni nel settore delle dipendenze

Sviluppo concettuale e coordinamento delle offerte di riduzione dei danni nel settore delle dipendenze

La fornitura e la gestione delle offerte di riduzione dei danni sono di competenza dei Cantoni e dei Comuni. L'UFSP li sostiene promuovendo la messa in rete degli attori e lo scambio di conoscenze specialistiche, nonché elaborando basi concettuali per l'estensione della riduzione dei danni a tutte le forme di dipendenza.

Attività

3.1.1 Sostegno all'attuazione: tramite lo scambio istituzionalizzato di conoscenze e di esperienze nell'ambito di reti specialistiche, l'UFSP sostiene Cantoni, Comuni e istituzioni nella gestione di offerte a bassa soglia nell'ambito delle dipendenze e promuove lo sviluppo ulteriore di nuovi strumenti e metodi (p. es. drug checking, informazioni digitali per utenti).

3.1.2 Consulenza: su richiesta, l'UFSP sostiene gli attori nei Cantoni e nei Comuni nel realizzare le loro offerte di riduzione dei danni attraverso la consulenza e la messa in rete degli attori.

3.1.3 Ulteriore sviluppo della riduzione dei danni: l'UFSP sostiene lo sviluppo di misure che riducono i rischi associati ai comportamenti a rischio e promuove la creazione di offerte di aiuto accessibili anche senza il prerequisito dell'astinenza. Questo approccio, collaudato finora soprattutto nel campo delle sostanze illegali, deve essere sviluppato ulteriormente in base alle sfide attuali ed esteso a tutte le forme di dipendenza per le quali appaia opportuno.

3.1.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili: l'UFSP promuove lo scambio di conoscenze e di esperienze in materia di prevenzione, diagnosi, analisi e forme di terapia delle malattie trasmissibili nell'ambito delle dipendenze (epatite B, epatite C e HIV). Sensibilizza alla tematica e sviluppa specifiche raccomandazioni coinvolgendo attori specializzati.

3.1.5 Salute in ambito carcerario: l'UFSP, insieme ad altri uffici federali e alle conferenze cantonali competenti, sostiene gli attori sanitari in ambito carcerario nell'attuare il principio di equivalenza, secondo cui il carcerato deve godere della stessa assistenza sanitaria garantita al resto della popolazione. Promuove misure per la riduzione dei danni come la distribuzione di siringhe, il proseguimento di terapie sostitutive e misure generali di promozione della salute e di prevenzione.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

4.

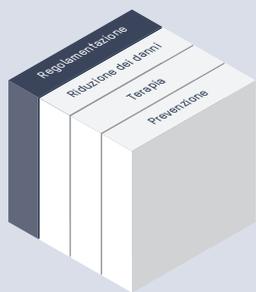
Misure per l'area d'intervento

Regolamentazione ed esecuzione

OBIETTIVO →

Sostenere gli obiettivi della prevenzione delle dipendenze, della terapia e della riduzione dei danni, contribuire alla protezione della salute attraverso l'applicazione sistematica delle condizioni quadro giuridiche federali e cantonali in vigore.

Le condizioni quadro giuridiche attuali sono prevalentemente orientate alle sostanze specifiche, e la loro funzione è proteggere la salute della popolazione così come regolamentare i mercati delle sostanze psicoattive o le offerte come i giochi d'azzardo. L'esecuzione di questi compiti è quasi interamente di competenza dei Cantoni. La Confederazione sostiene i Cantoni e si adopera per un'applicazione coerente.



Misure

4.1

Attuazione delle basi legali e sostegno ai Cantoni

4.2

Miglioramento delle condizioni quadro che favoriscono la salute

4.1 Attuazione delle basi legali e sostegno ai Cantoni

La Confederazione adempie i compiti esecutivi che rientrano nella sua sfera di competenza e sostiene i Cantoni ai fini di un'esecuzione efficace delle legislazioni nei settori dell'alcol, del tabacco e delle droghe illegali.

Attività

4.1.1 Sostegno ai Cantoni nell'esecuzione: all'occorrenza UFSP, l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e veterinaria (USAV) e l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) sostengono gli organi esecutivi cantonali e altri servizi interessati nello svolgimento dei loro compiti esecutivi mediante basi scientifiche e/o strumenti (cfr. MNT E.1.1).

4.1.2 Prestazioni per i Cantoni: l'UFSP sostiene gli attori cantonali e altri attori con un monitoraggio delle legislazioni cantonali nei settori dell'alcol e del tabacco nonché con una newsletter e una rassegna stampa su diversi temi (cfr. MNT 1.1.5).

4.1.3 Test d'acquisto: l'AFD sostiene l'esecuzione delle disposizioni in materia di protezione della gioventù tramite il finanziamento e il coordinamento di test d'acquisto e di corsi di formazione del personale di vendita nonché di altri progetti incentrati sulla protezione della gioventù (cfr. MNT E.1.2).

RESPONSABILITÀ:



Misura

4.2 Miglioramento delle condizioni quadro che favoriscono la salute

Ai fini di una politica sanitaria globale, l'UFSP si adopera affinché siano create condizioni quadro che favoriscano la salute e promuove anche in altri ambiti della politica, per esempio nella politica economica o formativa, la consapevolezza che le rispettive misure possono avere un influsso sui comportamenti della popolazione in materia di dipendenze. Particolare importanza è attribuita alle misure strutturali per la promozione delle pari opportunità in materia di salute.

Attività

4.2.1 Interessi della politica sanitaria: l'UFSP e i suoi partner inseriscono gli interessi sanitari in organi, strategie e progetti intersettoriali e cercano la collaborazione attiva con altri uffici federali (cfr. MNT E.2.2).

4.2.2 Politica sanitaria: l'UFSP valuta gli effetti delle misure legislative previste e di altre condizioni quadro quali le iniziative politiche, le consultazioni degli uffici e i corapporti sulla salute, e all'occorrenza prende posizione in merito (cfr. MNT E.2.3).

RESPONSABILITÀ:



B. Misure trasversali

5.

Misure per l'area d'intervento

Coordinamento e cooperazione

6.

Misure per l'area d'intervento

Conoscenze

7.

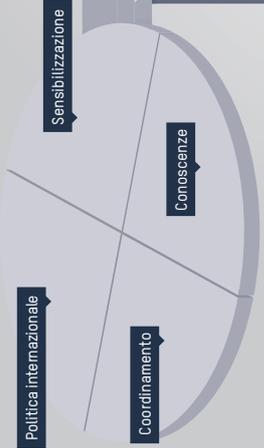
Misure per l'area d'intervento

Sensibilizzazione e informazione

8.

Misure per l'area d'intervento

Politica internazionale



5. Coordinamento e cooperazione

- 5.1** Messa in rete e promozione della collaborazione intra- e intersettoriale
- 5.2** Coordinamento e cooperazione con le autorità di polizia
- 5.3** Finanziamento di progetti per promuovere la prevenzione dell'alcoldismo

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

- UFSP
- UFSP0
- UST
- UFG
- USAV
- UFAS
- UFU
- DFAE
- AFD
- fedpol
- SECO
- SEM
- FPT

6. Conoscenze

- 6.1** Messa a disposizione di conoscenze scientifiche
- 6.2** Analisi dei mercati delle droghe e redazione di rapporti sulla situazione
- 6.3** Formazione continua e aggiornamento nel settore delle dipendenze

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

- UFSP
- fedpol
- Obsan

7. Sensibilizzazione e informazione

- 7.1** Informazione e sensibilizzazione sui fattori di rischio e di protezione
- 7.2** Sensibilizzazione delle persone socialmente svantaggiate

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

- UFSP
- UST
- USAV
- UFAG
- UFAS
- AFD
- SECO
- FPT

8. Politica internazionale

- 8.1** Rappresentazione degli interessi e scambio di esperienze e conoscenze in un contesto internazionale

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

- UFSP
- UFSP0
- USAV
- UFAS
- DSC
- DFAE
- AFD
- fedpol

ALTRI PARTNER

- Allianz Besunde Schweiz
- ambito carcerario
- associazioni giovanili
- associazioni specialistiche [Fachverband Sucht, FMH, GREA, Ticino Addiction, SSAM]
- AT Svizzera
- autorità esecutive cantonali
- Avenir Social
- Croce blu Svizzera
- Cantoni
- case di riposo
- Città (CDOD, UCS)
- comissioni e organi specializzati cantonali (CDCT, ARPS, AMCS, AFC, PSC, Comlot e altri)
- comissioni federali extraparlamentari (CFDNT, CF6G, CFIST e altre)
- conferenze dei direttori cantonali (CDOS, CDS, CDCM, CDPE, CDDGP, CCPCS e altre)
- Consiglio d'Europa
- corpo di polizia
- CPD
- CRS
- CSCSP
- Curaviva
- datori di lavoro
- Dipendenze Svizzera
- éducation21
- Epatite Svizzera
- FSFP
- GL SuPo
- Gruppo Pompidou (Consiglio d'Europa)
- Harm Reduction International
- IDAG droghe
- INCB
- Infodrog
- ISGF
- leghe per la salute
- OCSE
- OEDT
- OMS
- ONU
- organizzazioni della prevenzione delle dipendenze e dell'aiuto in caso di dipendenza
- Pro Senectute
- Radix
- reti della medicina delle dipendenze
- Salute Pubblica Svizzera
- SCPCS
- scuole
- scuole universitarie professionali e università
- SUVA
- Swissmedic
- UE
- UPI

5.

Coordinamento e cooperazione

OBIETTIVO →

Mettere in rete i partner della politica in materia di dipendenze a livello intersettoriale affinché sfruttino le sinergie e integrino gli obiettivi della politica in materia di dipendenze in altri ambiti politici.

Per quanto concerne il coordinamento e la cooperazione, l'UFSP e altri uffici federali promuovono la collaborazione con conferenze e istituzioni cantonali e intercantonali, e nel contempo anche con associazioni professionali, ONG e altri attori. Nell'ottica della politica in materia di dipendenze, anche i Comuni svolgono un ruolo specifico perché sono direttamente interessati ad esempio dal consumo di alcolici e droghe in luoghi pubblici. Il coordinamento avviene a livello sia strategico, sia operativo. Il suo obiettivo è l'armonizzazione reciproca delle strategie cantonali di attuazione della politica in materia di dipendenze, la collaborazione con i rappresentanti delle diverse categorie professionali interessate e il coordinamento della politica federale con le esigenze specialistiche e con le priorità d'intervento definite nei Cantoni.



Misure

- 5.1** → **Messa in rete e promozione della collaborazione intra- e intersettoriale**
- 5.2** → **Coordinamento e cooperazione con le autorità di polizia**
- 5.3** → **Finanziamento di progetti per promuovere la prevenzione dell'alcolismo**

Messa in rete e promozione della collaborazione intra- e intersettoriale

La dipendenza rappresenta un tema trasversale trattato da vari portatori di interesse del settore e da diversi attori attivi ben oltre l'ambito sanitario. L'UFSP mette in rete gli attori e i portatori di interesse della Strategia nazionale dipendenze di Cantoni e Comuni, cerchie specialistiche e ONG. Ai fini di una politica globale in materia di dipendenze, l'UFSP promuove la cooperazione tra diversi ambiti politici, quali il sistema sociale e sanitario, la polizia e la giustizia. Nel contempo è fondamentale la stretta collaborazione in merito alle interfacce con la Strategia MNT e ai rapporti sulla salute mentale, compresa la prevenzione del suicidio.

Attività

5.1.1 Conferenza dei portatori di interesse: l'UFSP organizza insieme a diversi attori una conferenza annuale dei portatori di interesse. La conferenza si rivolge in modo mirato anche agli attori di ambiti politici correlati, promuovendone lo scambio (**cf. MNT A.1.1**).

5.1.2 Incontro intercantonale di scambio: insieme alla Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS), a Promozione salute svizzera (PSS) e ad ADF, l'UFSP assicura lo scambio di esperienze tra i Cantoni. Ogni anno vengono organizzati formati di scambio intercantonali orientati al bisogno (incontro nella Svizzera tedesca KAD, Rencontres intercantonales latines RIL e congresso Piani d'azione cantonale PAC). Per la preparazione sono prese in considerazione le esigenze dei Cantoni riguardanti il formato e la definizione dei temi (**cf. MNT A.1.2**).

5.1.3 Promozione dello scambio di conoscenze specialistiche: in collaborazione con Infodrog, l'UFSP promuove lo scambio di conoscenze specialistiche tra tutti gli attori coinvolti. Cura i contatti con le segreterie degli organi della Piattaforma di coordinazione e di prestazioni Svizzera nell'ambito delle dipendenze (PCS), ossia la Conferenza dei delegati cantonali ai problemi di tossicodipendenza (CDCT), la Conferenza dei delegati delle città ai problemi di dipendenza (CDCD), il gruppo di lavoro «Collaborazione tra l'ambito delle dipendenze e la polizia» SuPo e la Commissione federale per le questioni relative alle dipendenze e alla prevenzione delle malattie non trasmissibili (CFDNT), mettendoli in rete con le associazioni professionali delle regioni linguistiche, con le reti di contatto nell'ambito della medicina delle dipendenze e con altri attori della politica e del lavoro in materia di dipendenze.

5.1.4 Centrale di documentazione e informazione sulle dipendenze: su incarico dell'UFSP, Infodrog promuove in particolare la molteplicità, la permeabilità, il coordinamento, la qualità e l'accessibilità delle diverse offerte di prevenzione, consulenza, terapia e riduzione dei danni. La conduzione di gruppi di esperti e l'organizzazione di convegni regionali e nazionali contribuiscono a una messa in rete e a un coordinamento efficaci.

5.1.5 Coordinamento delle attività sul tema violenza e salute: l'UFSP cura lo scambio con gli organi e gli uffici specializzati attivi nell'ambito della violenza e/o dell'attuazione della Convenzione di Istanbul. Illustra gli aspetti riguardanti la violenza e le dipendenze e concorda eventuali misure in questo ambito.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Coordinamento e cooperazione con le autorità di polizia

Sin dagli anni 1990 anche l'Ufficio federale di polizia (fedpol), oltre all'UFSP, svolge un ruolo essenziale nell'attuazione della politica dei quattro pilastri. Insieme ai corpi di polizia cantonali e comunali, fedpol è coinvolto attivamente nell'area d'intervento «Regolamentazione ed esecuzione». Benché si tratti di una competenza dell'UFSP, anche fedpol ricopre un ruolo importante a livello di coordinamento, per esempio co-dirigendo il Gruppo di lavoro interdipartimentale droghe (IDAG droghe) e il gruppo di lavoro «Collaborazione tra professionisti delle dipendenze e polizia» (SuPo). Inoltre fedpol, come l'UFSP, è rappresentato permanentemente nei seguenti organi: PCS, CDCT e CDCD.

Attività

5.2.1 Co-direzione di IDAG droghe: fedpol e UFSP organizzano e dirigono le riunioni di IDAG droghe.

5.2.2 Co-direzione di GL SuPo: fedpol e UFSP dirigono il gruppo di lavoro SuPo e sono responsabili dell'organizzazione del convegno biennale sulla collaborazione tra polizia e istituzioni di aiuto in caso di dipendenza.

5.2.3 Partecipazione a diversi organi: facendo parte degli organi rilevanti per la politica in materia di droghe e di dipendenze, fedpol è in costante contatto con gli attori del settore sanitario e della sicurezza.

RESPONSABILITÀ:

fedpol

UFSP

Finanziamento di progetti di promozione della prevenzione dell'alcolismo

La legge sull'alcool prevede che annualmente siano destinati fondi alla prevenzione delle dipendenze. Il prodotto netto è quindi ripartito ogni anno tra la Confederazione (90%) e i Cantoni (10%). La quota della Confederazione è destinata all'assicurazione AVS. La quota dei Cantoni, la cosiddetta decima dell'alcol, deve essere impiegata invece per combattere, nelle sue cause e nei suoi effetti, l'alcolismo nonché l'abuso di stupefacenti, di medicinali e di altre sostanze che generano dipendenza. Un importo forfettario per l'esecuzione, prelevato prima della ripartizione del prodotto netto, è inoltre previsto per finanziare in particolare la Fondazione svizzera per la ricerca sull'alcol, per sostenere la realizzazione di progetti di prevenzione dell'alcolismo nell'ambito della Strategia nazionale dipendenze e della Strategia MNT, nonché per finanziare singoli progetti volti a garantire l'esecuzione delle disposizioni in materia di protezione della gioventù. Inoltre sono finanziate determinate prestazioni di base delle ONG. L'AFD ha un ruolo di consulenza sul finanziamento dei progetti di prevenzione nell'ambito della Strategia nazionale dipendenze e della Strategia MNT.

Attività

5.3.1 Sussidio per la prevenzione dell'alcolismo: i destinatari (ONG) dei fondi per le prestazioni di base nell'ambito dei progetti di prevenzione dell'alcolismo, stabiliti congiuntamente da AFD e UFSP, ricevono sussidi conformemente al regolamento dell'AFD (**cf. MNT B.1.4**).

5.3.2 Commissione di esperti per la prevenzione dell'alcolismo: AFD e UFSP garantiscono che i progetti di ricerca e prevenzione finanziati siano coerenti con gli obiettivi delle strategie nazionali MNT e dipendenze. Essi sono membri della commissione di esperti che esamina le richieste di finanziamento di progetti per la prevenzione dell'alcolismo. L'UFSP fa inoltre parte del Consiglio di fondazione della Fondazione svizzera per la ricerca sull'alcol che valuta le richieste di finanziamento dei progetti di ricerca in questo ambito. (**cf. MNT B.1.5**).

RESPONSABILITÀ:

AFD

UFSP

Conoscenze

OBIETTIVO → Generare conoscenze sufficienti che sono poi elaborate per essere utilizzate nella pratica.

Un compito importante della Confederazione è creare, elaborare e diffondere le conoscenze. A tale scopo sviluppa la ricerca e il monitoraggio specifici per settore e diffonde le conoscenze mediante pubblicazioni, simposi per specialisti e convegni per lo scambio di esperienze. Inoltre sostiene la promozione di basi per programmi di formazione continua nel campo delle dipendenze.



Misure

- 6.1** → Messa a disposizione di conoscenze scientifiche
- 6.2** → Analisi dei mercati delle droghe e redazione di rapporti sulla situazione
- 6.3** → Formazione continua e aggiornamento nel settore delle dipendenze

Messa a disposizione di conoscenze scientifiche

Basi scientifiche sostengono l'orientamento strategico del lavoro degli attori nel settore delle dipendenze e della prevenzione delle MNT. I dati avvalorano le misure di promozione della salute della popolazione in Svizzera e a livello internazionale consentono un confronto con altri Paesi. In base ai dati scientifici è possibile inoltre verificare se gli obiettivi delle strategie sono stati raggiunti.

Attività

6.1.1 Monitoraggio: L'attuazione delle strategie è accompagnata da un sistema di monitoraggio delle dipendenze e delle MNT (MonAM). L'UFSP conduce il MonAM in stretta collaborazione con l'Osservatorio svizzero della salute (Obsan). A intervalli regolari vengono verificati gli indicatori e coinvolti i partner. In questo l'UFSP tiene conto della comparabilità internazionale. Il MonAM è alimentato con i dati derivanti dai rilevamenti di diversi uffici federali (in particolare dell'Ufficio federale di statistica UST), di PSS e di altri istituti nonché dai rilevamenti di act-info e dallo studio «Health Behaviour in School-aged Children (HBSC)» (cfr. MNT C.1.1).

6.1.2 Ricerca: nell'ambito della ricerca del settore pubblico, l'UFSP colma le attuali lacune di conoscenze attraverso studi esterni (cfr. MNT C.1.2).

6.1.3 Coordinamento nazionale e internazionale: l'UFSP condivide le proprie esperienze con gli specialisti nazionali e internazionali in materia di monitoraggio e ricerca. Per progetti di ricerca e monitoraggio rilevanti, persegue il sostegno reciproco e la collaborazione (cfr. MNT C.1.3).

6.1.4 Trasferimento delle conoscenze: l'UFSP elabora le conoscenze acquisite nell'ambito del monitoraggio e della ricerca e le mette a disposizione del grande pubblico. Il trasferimento delle conoscenze può avvenire anche mediante il MonAM, schede informative, fascicoli tematici, presentazioni in occasione di convegni, informazioni su siti web, newsletter, riviste e materiale trasmesso via e-mail. L'UFSP coordina queste attività di concerto con le organizzazioni partner (cfr. MNT C.1.4).

RESPONSABILITÀ:

UFSP

UST

Analisi dei mercati delle droghe e redazione di rapporti sulla situazione

Le prestazioni di fedpol per l'attuazione della Strategia nazionale dipendenze consistono essenzialmente nel monitorare la situazione sui mercati degli stupefacenti e nel garantire una condivisione di informazioni con altri attori rilevanti, in particolare anche con altri uffici federali come l'UFSP e l'AFD.

Attività

6.2.1 Monitoraggio della situazione: in collaborazione con i corpi di polizia cantonali e con altri attori, fedpol si occupa di monitorare la situazione della criminalità legata agli stupefacenti e dei mercati delle sostanze illegali.

6.2.2 Redazione di analisi e rapporti sulla situazione: fedpol redige periodicamente rapporti sulla situazione e rapporti tematici sulla base delle conoscenze derivanti dall'attività summenzionata 6.2.1.

RESPONSABILITÀ:

fedpol

Formazione continua e aggiornamento nel settore delle dipendenze

La Confederazione sostiene lo sviluppo delle offerte di formazione per le categorie professionali che sono a contatto con i problemi di dipendenza, inoltre si impegna per la realizzazione di offerte di formazione continua specifiche per le dipendenze e di altri eventi rivolti a professionisti delle dipendenze, medici e altre figure della sanità e del sistema educativo.

Attività

6.3.1 **Moduli di formazione continua per professionisti delle dipendenze:** l'UFSP sostiene le associazioni professionali e gli istituti di formazione continua (scuole universitarie professionali o altri istituti nel settore delle dipendenze) nello sviluppo e nell'offerta di moduli di formazione continua per professionisti delle dipendenze, con un'attenzione particolare a tematiche quali passato migratorio, condizioni socioeconomiche, questione del genere legata alla problematica della dipendenza.

6.3.2 **Formazione continua di specialisti di altri settori:** l'UFSP sostiene le associazioni professionali nella promozione di offerte di formazione continua e di strumenti pratici per categorie professionali che si confrontano occasionalmente con la problematica delle dipendenze, come gli specialisti del sistema sociale ed educativo o dell'integrazione nel mondo del lavoro.

6.3.3 **Convegni e simposi per la condivisione di conoscenze:** l'UFSP, congiuntamente con le associazioni professionali e Infodrog, organizza convegni e simposi per lo scambio di conoscenze ed esperienze su temi specifici, oppure aiuta le associazioni a organizzarli.

6.3.4 **Offerte di formazione continua della medicina delle dipendenze per i medici:** l'UFSP sostiene la Società svizzera di medicina delle dipendenze nel realizzare e promuovere offerte di formazione continua per i medici nell'ambito della medicina delle dipendenze (p. es. titolo di specializzazione e certificato di idoneità).

6.3.5 **Offerte di aggiornamento della medicina delle dipendenze per le cure mediche di base:** promuovendo la collaborazione tra le reti regionali della medicina delle dipendenze, l'UFSP contribuisce a integrare la medicina delle dipendenze nelle cure mediche di base. In moduli interdisciplinari di formazione continua vengono trasmesse le conoscenze di medicina delle dipendenze alle categorie professionali delle cure mediche di base e vengono diffusi gli strumenti pratici per affrontare le questioni legate alla dipendenza (p. es. colloquio motivazionale).

6.3.6 **Conoscenze di medicina delle dipendenze:** l'UFSP sostiene la Società svizzera di medicina delle dipendenze e le reti regionali nell'ambito della medicina delle dipendenze nella produzione e nella diffusione di conoscenze di medicina delle dipendenze e standard specialistici per il trattamento delle dipendenze (p. es. su medico-e-dipendenze.ch).

RESPONSABILITÀ:

UFSP

7.

Misure per l'area d'intervento

Sensibilizzazione e informazione

OBIETTIVO →

Sensibilizzare la società sui comportamenti e sulle condizioni quadro rilevanti per le dipendenze.

Le informazioni per prevenire i pericoli per la salute rientrano nei compiti centrali delle autorità sanitarie a livello cantonale e nazionale. L'UFSP supporta i Cantoni e le associazioni professionali nel loro impegno per sensibilizzare la popolazione ai problemi legati alle dipendenze, pubblicando informazioni sul proprio sito Internet.



Misure

7.1

Informazione e sensibilizzazione sui fattori di rischio e di protezione

7.2

Sensibilizzazione delle persone socialmente svantaggiate

Informazione e sensibilizzazione sui fattori di rischio e di protezione

Sulla base del piano di comunicazione relativo alle Strategie nazionali dipendenze e MNT (tenendo conto del settore tematico della salute mentale), l'UFSP sviluppa misure rivolte innanzitutto ai partner di attuazione. Le misure di comunicazione hanno l'obiettivo di rafforzare e sostenere i partner nella loro attività. Grazie a questo sostegno, i partner sensibilizzano e informano le persone colpite e la popolazione sui fattori di rischio e di protezione delle dipendenze e delle MNT (principio a cascata, ossia dai responsabili alla popolazione/alle persone colpite). L'UFSP mette a disposizione dei partner informazioni di base elaborate in modo interessante e direttamente utilizzabili, nuovi studi, buone pratiche e altro materiale. Inoltre offre una piattaforma di scambio (piattaforma online per i partner) gestita insieme agli attori del settore. In casi specifici la comunicazione dell'UFSP si rivolge direttamente al gruppo target delle persone colpite e della popolazione (cfr. anche la misura 7.2).

Attività

7.1.1 Elaborazione delle basi per la comunicazione: l'UFSP elabora testi di base per la comunicazione, argomentazioni e visualizzazioni sulla prevenzione e sulla promozione della salute, caratterizzati da una linea visiva comune. I partner possono utilizzare liberamente questo materiale (cfr. MNT D.1.1).

7.1.2 Comunicazione dell'offerta: l'UFSP comunica ai partner i propri progetti nell'ambito delle strategie e i risultati della ricerca. A tale scopo definisce i gruppi target per i quali realizza prodotti per la comunicazione con messaggi adeguati. Decide, in base alle priorità strategiche e tenendo conto degli obiettivi annuali, su quali temi concentrare la propria attività di comunicazione. Gli strumenti necessari a tal fine sono: i canali disponibili e pertanto la piattaforma (cfr. attività 7.1.3), newsletter, spectra, i social media, il sito web, i media destinati al grande pubblico, i media specializzati ecc. (cfr. MNT D.1.2).

7.1.3 Piattaforma online per i partner: l'UFSP elabora una piattaforma online per i partner che, regolarmente aggiornata, promuove l'armonizzazione e la messa in rete costanti delle attività di comunicazione tra gli attori. Essa offre ai partner tutte le informazioni riguardanti i temi delle due Strategie Dipendenze e MNT e la salute mentale (compresa la prevenzione del suicidio) e descrive le attività e le offerte dell'UFSP. Inoltre consente ai partner di illustrare le proprie offerte e di curarne lo scambio (cfr. MNT D.1.3).

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Sensibilizzazione delle persone socialmente svantaggiate

Il rafforzamento della collaborazione con gli attori del settore delle pari opportunità in materia di salute permette di sfruttare meglio le offerte e i canali di informazione esistenti ai fini delle Strategie nazionali dipendenze e MNT e di connettere tra loro i partner. Le persone socialmente svantaggiate corrono rischi maggiori di ammalarsi e morire precocemente. Per questo motivo devono essere raggiunte con informazioni elaborate in maniera differenziata. Le offerte e il materiale di comunicazione previsti promuovono le pari opportunità in materia di salute.

Attività

7.2.1 ➤ **Identificazione dei gruppi target:** in accordo con gli attori del settore delle pari opportunità in materia di salute, l'UFSP stabilisce l'attività di comunicazione e definisce i gruppi target prioritari (**cf. MNT D.2.1**).

7.2.2 ➤ **Comunicazione specifica per i gruppi target:** le attività di comunicazione e le campagne rivolte a gruppi target specifici sono strutturate in modo da raggiungere le persone socialmente svantaggiate. In tal modo l'UFSP sostiene il lavoro dei partner attivi in questo ambito. Per la distribuzione delle informazioni vengono stabiliti canali adeguati alle esigenze. A tal fine l'UFSP porta avanti la collaborazione con la Croce Rossa Svizzera e altri partner (**cf. MNT D.2.2**).

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Politica internazionale

OBIETTIVO →

Rappresentare gli interessi svizzeri nella politica in materia di dipendenze a livello internazionale e in quest'ambito adoperarsi per favorire uno scambio di conoscenze e di esperienze.

Nell'ambito della politica internazionale in materia di dipendenze esistono numerosi regolamenti e convenzioni adottati anche dalla Svizzera o elaborati con la sua partecipazione attiva. I lavori e i convegni a livello politico e tecnico correlati a queste convenzioni danno la possibilità alla Svizzera di rappresentare i propri interessi in questo ambito e in particolare di sostenerne gli obiettivi centrali, influenzando in tal modo sugli sviluppi internazionali. Nell'ambito della sua attività a livello internazionale, la Svizzera pone l'accento sui temi dei diritti umani, delle pari opportunità in materia di salute e dello sviluppo sostenibile.



Misura

8.1

Rappresentanza degli interessi svizzeri e scambio di esperienze e conoscenze nel contesto internazionale

8.1 Rappresentanza degli interessi svizzeri e scambio di esperienze e conoscenze nel contesto internazionale

La Svizzera partecipa attivamente agli sforzi internazionali per migliorare la salute della popolazione. Essi comprendono la rappresentanza degli interessi nelle organizzazioni e negli organi governativi internazionali, l'adempimento di obblighi internazionali nonché il coordinamento con strategie, piani d'azione e raccomandazioni internazionali. Curando lo scambio di esperienze e conoscenze nel contesto internazionale, il sapere viene trasmesso a livello mondiale e le informazioni acquisite vengono integrate nei processi e negli organi nazionali.

Un importante punto di riferimento per l'attuazione di questa misura è la politica estera della Svizzera in materia di salute, che funge da strumento per il coordinamento degli obiettivi di politica sanitaria, estera e dello sviluppo.

Attività

8.1.1 Rappresentanza degli interessi a livello internazionale: l'UFSP e i suoi partner assicurano la collaborazione e la rappresentanza degli interessi in materia di dipendenze in seno agli organi delle organizzazioni governative rilevanti a livello internazionale e in particolare europeo (ONU, OMS, INCB, OCSE, UE, Consiglio d'Europa) **(cfr. MNT E.3.1)**.

8.1.2 Scambio internazionale di esperienze e conoscenze: l'UFSP e i suoi partner assicurano lo scambio internazionale di esperienze e conoscenze. A tal fine partecipano a organi e gruppi di lavoro rilevanti a livello internazionale e organizzano e curano contatti bilaterali e multilaterali con i rappresentanti governativi e le delegazioni estere di determinati Paesi. Integrano le esperienze e le conoscenze di altri Paesi nelle fasi di attuazione e ulteriore sviluppo della Strategia nazionale dipendenze e mettono a disposizione dei partner nazionali le informazioni acquisite **(cfr. MNT E.3.2)**.

8.1.3 Obblighi internazionali: l'UFSP e i suoi partner adempiono gli obblighi internazionali, assicurano il coordinamento con le strategie, i piani d'azione e le raccomandazioni internazionali e garantiscono la redazione dei relativi rapporti **(cfr. MNT E.3.3)**.

8.1.4 Ulteriore sviluppo della Strategia nazionale dipendenze: l'UFSP e i suoi partner integrano le esperienze e le conoscenze di altri Paesi, legate soprattutto al rafforzamento della politica in materia di canapa, nelle fasi di attuazione e ulteriore sviluppo della Strategia nazionale dipendenze.

RESPONSABILITÀ:

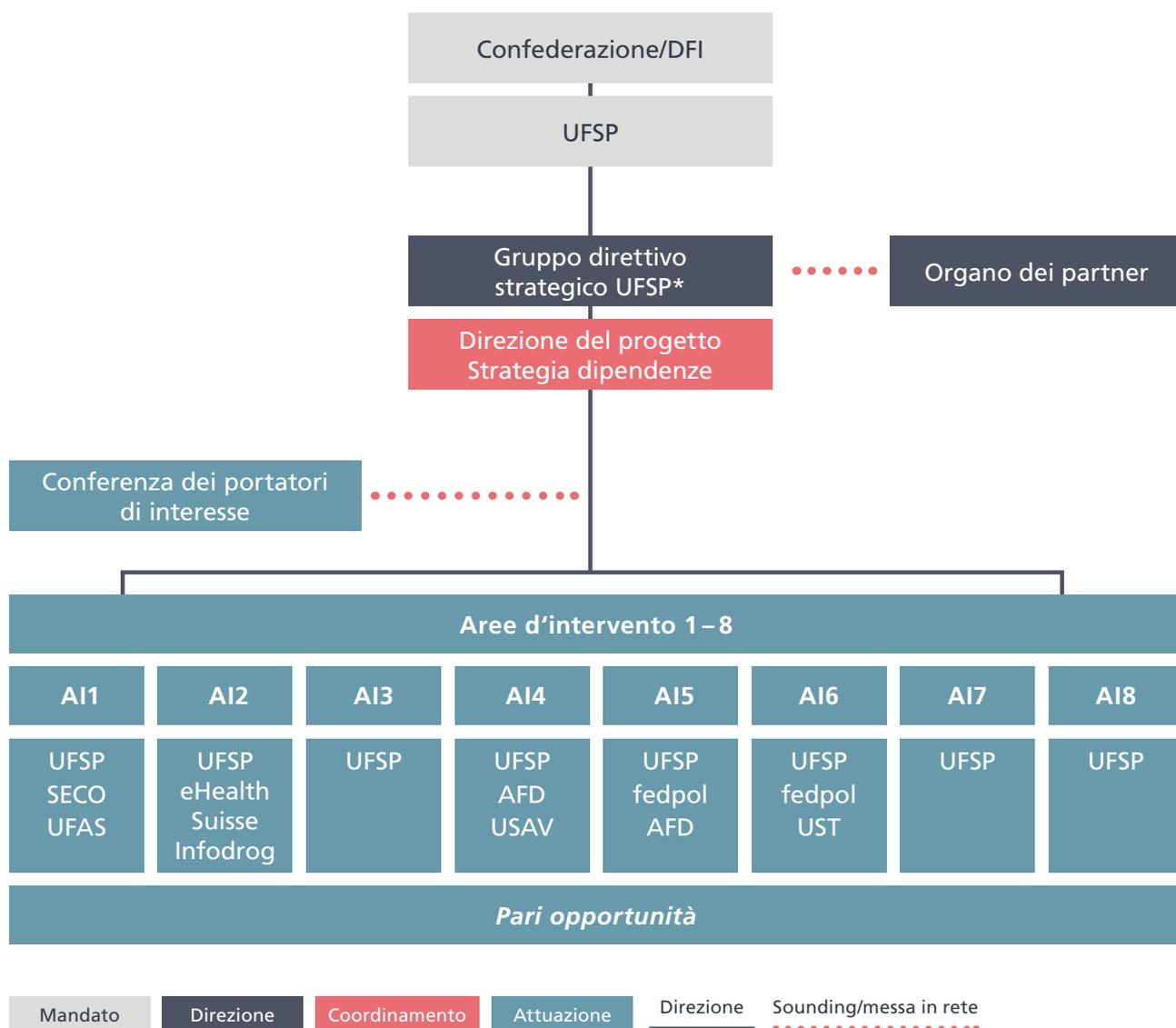
UFSP

ATTUAZIONE

1. Direzione strategica e collaborazione

1.1 Direzione strategica dell'attuazione

L'attuazione della Strategia nazionale dipendenze richiede la collaborazione di numerosi attori a livello federale, cantonale e comunale, appartenenti alle cerchie specialistiche, a diverse ONG, ad associazioni e leghe per la salute. La strategia è stata elaborata nell'ambito di un processo partecipativo con il coinvolgimento dei partner. Con la partecipazione diretta alle attività del piano di misure e in qualità di organi di consulenza, tutti i partner svolgono un ruolo fondamentale nell'attuazione. Le diverse attività del piano di misure, in particolare nell'area d'intervento 5 «Coordinamento e cooperazione», promuovono la collaborazione con i portatori di interesse. La stretta collaborazione con gli attori del settore delle dipendenze nonché con i settori della politica sociale e sanitaria coinvolti è essenziale per un'attuazione efficace.



*Direzione dell'Unità di direzione sanità pubblica; direzione della Divisione Prevenzione delle malattie non trasmissibili (MNT); direzione Sezione strategie di prevenzione; direzione del progetto Strategia Dipendenze

L'attuazione è diretta dall'UFSP che è anche l'Ufficio competente per la maggior parte dei provvedimenti. Altri uffici responsabili con misure proprie sono l'AFD e fedpol.

Per la direzione, il gruppo di direzione strategica dell'UFSP si avvale di un team di partner che funge da sounding board e garantisce il contatto con i portatori di interesse. I colloqui bilaterali con i partner, gli uffici federali o le conferenze dei direttori cantonali possono completare questo organismo.

Le funzioni principali della conferenza annuale dei portatori di interesse sono la messa in rete, la formazione continua e il coordinamento delle attività di attuazione della Strategia nazionale dipendenze con la Piattaforma di coordinazione e di prestazioni Svizzera nell'ambito delle dipendenze (PCS), gli uffici federali rilevanti, le conferenze dei direttori cantonali e gli attori dell'economia e della politica sociale e sanitaria.

A livello operativo l'attuazione è diretta dai responsabili delle aree d'intervento, i quali sono in costante contatto con i partner incaricati dell'attuazione e garantiscono la redazione di rapporti all'attenzione del gruppo di direzione strategica dell'UFSP.

L'attuazione delle misure delle otto aree d'intervento coinvolge tutti gli attori fondamentali. Oltre a quelli principali, vale a dire UFSP, fedpol e AFD, vi partecipano anche i partner a livello federale (FPT, CFCG, SECO, UFSPO, UFAS, SEM, UFU, DFAE, USAV), i Cantoni, le conferenze dei direttori cantonali, i Comuni, le ONG (istituzioni di aiuto in caso di dipendenza, leghe, associazioni e organizzazioni di pazienti) e i partner dell'economia. In questo processo si valuta ogni volta la possibilità di coinvolgere altri attori provenienti in modo specifico dal settore delle pari opportunità in materia di salute.

Laddove possibile e opportuno, le Strategie dipendenze e MNT con le loro rispettive misure, nonché le misure dell'ambito della salute mentale e, occasionalmente, della prevenzione del suicidio vengono attuate congiuntamente. È garantito in ogni momento uno stretto coordinamento tra i tre settori. Se necessario, vengono tematizzate negli scambi bilaterali le attività delle due Strategie, dipendenze e MNT, e coordinati i colloqui.

1.2 Collaborazione

La Strategia nazionale dipendenze è attuata in collaborazione con diversi partner.

Il **team di partner** si compone come segue:

Confederazione:

- Ufficio federale di polizia fedpol
- Amministrazione federale delle dogane AFD
- Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV
- Fondo per la prevenzione del tabagismo FPT

Commissioni extraparlamentari:

- Commissione federale per le questioni relative alle dipendenze e alla prevenzione delle malattie non trasmissibili CFDNT

Cantoni:

- Conferenza dei delegati cantonali ai problemi delle tossicomanie CDCT (conferenza peritale della CDOS)
- Associazione dei responsabili cantonali per la promozione della salute in Svizzera ARPS (conferenza peritale della CDS)
- Associazione dei medici cantonali della Svizzera AMCS (conferenza peritale della CDS)

Città:

- Conferenza dei delegati delle città ai problemi di dipendenza CDCD

Associazioni professionali:

- Fachverband Sucht
- Groupement Romand d'Etudes des Addictions GREA
- Ticino Addiction
- Società Svizzera di medicina delle dipendenze SSAM
- Federazione dei medici svizzeri FMH

ONG / altri attori:

- Dipendenze Svizzera
- Allianz Gesunde Schweiz
- Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo AT
- Comunità nazionale di lavoro sulla politica della droga CPD
- Croce Blu Svizzera
- Infodrog

Altri attori per colloqui bilaterali (elenco non esaustivo):

Confederazione:

- Commissione federale delle case da gioco CFCG
- Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS
- Segreteria di Stato della migrazione SEM
- Segreteria di Stato dell'economia SECO
- Ufficio federale dello sport UFSP
- Dipartimento federale degli affari esteri DFAE
- Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo UFU

Cantoni:

- Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali CDOS
- Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità CDS
- Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione CDPE
- Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia CDDGP

Città:

- Unione delle città svizzere UCS

ONG / associazioni professionali / leghe per la salute:

- Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili FSAG
- Avenir social
- Lega polmonare svizzera
- Lega svizzera contro il cancro
- Promozione Salute Svizzera

2. Finanziamento

2.1 Misure dell'UFSP

Nell'ambito della Strategia nazionale dipendenze, l'UFSP ha a disposizione 4,5 milioni di franchi del budget globale per realizzare in modo efficace le seguenti attività: coordinamento e comunicazione, gestione delle piattaforme e dei gruppi di lavoro nonché sostegno specializzato nei settori del rilevamento precoce, della riduzione dei danni e della terapia. Conformemente all'articolo 43a della legge sull'alcool, l'AFD contribuisce all'attuazione della Strategia nazionale dipendenze trasferendo un milione di franchi all'UFSP. Tali risorse sono impiegate per il finanziamento di progetti di prevenzione dell'alcolismo.

2.2 Finanziamento dei progetti e imposte

Un fattore essenziale per sostenere efficacemente i Cantoni e gli altri attori in questa area d'intervento è il coordinamento delle opzioni di finanziamento.

La legge sull'alcool prevede lo stanziamento annuale di fondi destinati alla prevenzione delle dipendenze. Nel settore delle bevande alcoliche, i Cantoni ricevono il 10 per cento del prodotto netto dell'imposizione di tali bevande (il restante 90% è destinato all'AVS e all'AI), che corrisponde a circa 26 milioni di franchi. Secondo l'articolo 131 capoverso 3 della Costituzione federale, i Cantoni sono tenuti a impiegare la **decima dell'alcol** per combattere, nelle sue cause e nei suoi effetti, l'abuso di sostanze che generano dipendenza. I Cantoni impiegano la decima dell'alcol conformemente alle disposizioni.

I fondi sono inoltre previsti per finanziare in particolare la Fondazione svizzera per la ricerca sull'alcol, per sostenere la realizzazione di progetti di prevenzione dell'alcolismo nell'ambito della Strategia nazionale dipendenze e della Strategia MNT, nonché per finanziare singoli progetti volti a garantire l'esecuzione delle disposizioni in materia di protezione dei giovani. Inoltre vengono sovvenzionate alcune prestazioni di base delle ONG.

Il **Fondo per la prevenzione del tabagismo** (FPT) sostiene ONG e altri attori nello sviluppo e nell'attuazione di programmi per la disassuefazione dal fumo. L'FPT è finanziato con una tassa di 2,6 centesimi per pacchetto di sigarette venduto o 1,73 franchi per chilogrammo di tabacco trinciato fine venduto. Ogni anno la prevenzione del tabagismo può quindi disporre di circa 12 milioni di franchi (stato: dicembre 2019). Nell'ambito della Strategia nazionale dipendenze vengono sostenuti progetti e programmi per la disassuefazione dal fumo.

La **tassa contro la dipendenza dal gioco**, pari allo 0,5 per cento del prodotto lordo di scommesse e lotterie (circa 4,7 milioni di franchi nel 2018), viene impiegata dai Cantoni per l'informazione, la prevenzione e il trattamento delle persone con problemi di gioco d'azzardo patologico. La maggior parte dei Cantoni si è coalizzata in tre regioni in cui attuare le misure di prevenzione della dipendenza dal gioco: Svizzera orientale, Svizzera nord-occidentale/centrale e Svizzera latina. Questa concentrazione di risorse consente ai Cantoni di impiegarle in modo efficiente e di sfruttare sinergie per lo sviluppo di campagne e di altre attività.

Il **contributo annuo per la prevenzione delle malattie** versato da ogni persona assicurata conformemente all'articolo 20 capoverso 1 LAMal è utilizzato per finanziare progetti di prevenzione innovativi nell'ambito dell'assistenza sanitaria, con particolare attenzione alle malattie non trasmissibili, alle dipendenze e alla salute mentale. Nel periodo 2018–2024 le risorse finanziarie a disposizione per la promozione dei progetti ammontano a circa 6,1 milioni di franchi all'anno.

2.3 Finanziamento dell'attuazione

Il finanziamento della prevenzione e dell'aiuto in caso di dipendenza è garantito in vari modi.

Finanziamento di strutture e offerte da parte dei Cantoni: il finanziamento delle offerte di aiuto in caso di dipendenza nei settori prevenzione, riduzione dei danni e terapia è di competenza dei Cantoni. Tramite contratti di prestazioni, i Cantoni pianificano e dirigono strategicamente le offerte ambulatoriali e residenziali di consulenza e trattamento, le strutture a bassa soglia d'accesso e le offerte d'integrazione. In più finanziano progetti di prevenzione. Sovente questi compiti sono assunti da fondazioni o ONG. Tali offerte comprendono i servizi di consulenza psicosociale, in genere ambulatoriali, e le strutture socioterapeutiche residenziali. Spesso queste ultime sono finanziate tramite l'aiuto sociale del Comune di domicilio della persona sottoposta a trattamento, pratica che prevede l'obbligo di rimborso almeno parziale dei costi da parte della persona in questione. Inoltre i Cantoni finanziano i trattamenti medico-psichiatrici (terapie con agonisti degli oppioidi (OAT), cliniche di disintossicazione e per il trattamento delle dipendenze, ambulatori) in base alla quotaparte cantonale fissata nella LAMal.

Finanziamento di strutture da parte dei Comuni: in diversi Cantoni, i Comuni finanziano inoltre offerte proprie di aiuto in caso di dipendenza. Anche in questo caso si tratta solitamente di servizi di consulenza, strutture a bassa soglia d'accesso, offerte di riduzione dei danni (luoghi pubblici) o offerte d'integrazione. In alcuni Cantoni, i Comuni si assumono anche i costi dell'assistenza.

Finanziamento delle prestazioni ai sensi della legge federale sull'assicurazione malattie e della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni: l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) assume di norma i costi per le prestazioni finalizzate alla diagnosi o al trattamento di una malattia e delle sue conseguenze. Tutte le forme di trattamento medico o psichiatrico quindi sono coperte dall'AOMS. Dall'introduzione degli importi forfettari per caso per il finanziamento ospedaliero (DRG), le remunerazioni delle cure residenziali in ospedale sono assunte proporzionalmente dagli assicuratori malattie e dai Cantoni. Con la loro quotaparte fissa, i Cantoni contribuiscono in misura sostanziale alla remunerazione del trattamento medico residenziale delle persone con problemi di dipendenza. La struttura tariffale TARPSY introdotta nel 2018 comprende le offerte di aiuto in caso di dipendenza fornite nell'ambito delle cure psichiatriche residenziali. Anche in questo settore i costi sono coperti congiuntamente da Cantoni e casse malati.

Le prestazioni mediche ambulatoriali assunte dall'AOMS sono remunerate secondo le tariffe ambulatoriali. Le prestazioni mediche fornite in strutture intermedie come le cliniche diurne sono anch'esse remunerate secondo le tariffe ambulatoriali nel quadro dell'AOMS, mentre le altre prestazioni o spese sono assunte dai Cantoni.

3. Valutazione

La Strategia nazionale dipendenze definisce gli obiettivi di politica in materia di dipendenze per il periodo 2017–2024. Il presente piano di misure concretizza i compiti previsti con un orizzonte temporale fino al 2024. Nel suo ruolo, l'UFSP deve adoperarsi per garantire la qualità (presentazione di rapporti intermedi e valutazione) della strategia e della sua attuazione ed è anche responsabile della preparazione della strategia successiva.

La valutazione analizza l'adeguatezza, l'efficacia e l'economicità della Strategia nazionale dipendenze nonché la sua sostenibilità e attuazione. Pertanto è fondamentale per l'ulteriore sviluppo della strategia e delle sue misure. Con una valutazione intermedia, il Consiglio federale è stato informato nel 2020 in merito allo svolgimento dell'attuazione. Sulla base di questo rapporto sono state adeguate le misure per l'attuazione della seconda fase. Nel 2024 il Consiglio federale riceverà un rapporto di valutazione finale che conterrà informazioni sull'efficacia e sulla sostenibilità della strategia e delle sue misure.

La valutazione dell'attuazione della Strategia nazionale dipendenze si basa su un modello di efficacia che definisce la logica dello svolgimento o degli effetti della strategia. L'efficacia della strategia sulla popolazione (impatto) viene misurata primariamente con indicatori rilevati e raccolti periodicamente tramite il sistema di monitoraggio delle dipendenze sviluppato dall'UFSP. Oltre ad attingere alle fonti di dati esistenti, come per esempio l'Indagine sulla salute in Svizzera o la Statistica criminale di polizia, il monitoraggio contempla anche i risultati di rilevamenti eseguiti in proprio.

4. Abbreviazioni

AFD	Amministrazione federale delle dogane	Comlot	Commissione intercantonale delle lotterie e scommesse
act-info	Statistiche del trattamento delle dipendenze act-info	CPD	Comunità nazionale di lavoro sulla politica della droga
AFC	Associazione dei farmacisti cantonali	CRS	Croce Rossa Svizzera
AMCS	Associazione dei medici cantonali della Svizzera	CSCSP	Centro svizzero di competenze in materia d'esecuzione di sanzioni penali
AOMS	Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie	CURAVIVA	Associazione di categoria delle istituzioni per persone bisognose di assistenza
ARPS	Associazione svizzera dei responsabili cantonali per la promozione della salute	DFAE	Dipartimento federale degli affari esteri
ASI	Associazione svizzera infermiere e infermieri	DOeG	Unità di direzione sanità pubblica dell'UFSP
AT Svizzera	Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo	DOJ	Associazione mantello svizzera per l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù
Avenir Social	Associazione professionale lavoro sociale Svizzera	DRG	Importi forfettari per caso (Diagnosis Related Groups)
CCPCS	Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera	DSC	Direzione dello sviluppo e della cooperazione
CDCD	Conferenza dei delegati delle città ai problemi di dipendenza	e+s	Educazione e salute Rete Svizzera
CDCM	Conferenza dei direttori cantonali competenti in materia di lotterie	é21	Fondazione éducation21
CDCT	Conferenza cantonale dei delegati cantonali ai problemi di tossicodipendenza	fedpol	Ufficio federale di polizia
CDDGP	Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia	FMH	Federazione dei medici svizzeri
CDOS	Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali	FPT	Fondo per la prevenzione del tabagismo
CDPE	Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione	FS	Fachverband Sucht
CDS	Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità	FSAG	Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili
CFCG	Commissione federale delle case da gioco	FSFP	Federazione Svizzera dei Funzionari di Polizia
CFDNT	Commissione federale per le questioni relative alle dipendenze e alla prevenzione delle malattie non trasmissibili	GELIKO	Conferenza nazionale svizzera delle leghe per la salute
CFIST	Commissione federale per le questioni relative alle infezioni sessualmente trasmissibili	GL SuPo	Gruppo di lavoro «Collaborazione tra professionisti delle dipendenze e polizia»
		GREA	Groupement Romand d'Etudes des Addictions
		HBSC	Studio «Health Behaviour in Schoolaged Children»
		HRI	Harm Reduction International
		IDAG droghe	Gruppo di lavoro interdipartimentale droghe

INCB	International Narcotics Control Board	SafeZone.ch	Portale di consulenza online in materia di dipendenze, servizio offerto dall'UFSP in collaborazione con i Cantoni, i servizi per le dipendenze e altri partner
IP	Rilevamento e intervento precoci	SCPCS	Società dei Capi di Polizia delle Città Svizzere
ISGF	Istituto Svizzero per la ricerca nell'ambito della dipendenza e della salute	SECO	Segreteria di Stato dell'economia
KAD	Incontro nella Svizzera tedesca	SELF	Piattaforma per la promozione dell'autogestione di malattie non trasmissibili, dipendenze e malattie psichiche
LAMal	Legge federale sull'assicurazione malattie	SEM	Segreteria di Stato della migrazione
MonAM	Sistema di monitoraggio delle dipendenze e delle MNT	SSAM	Società Svizzera di Medicina delle dipendenze
NCDs	Malattie non trasmissibili (ingl.: non-communicable diseases)	Suva	Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni
OAT	Trattamento basato sulla sostituzione di oppioidi (prec. trattamento sostitutivo)	TARPSY	Struttura tariffale per la psichiatria stazionaria
Obsan	Osservatorio svizzero della salute	TiA	Ticino Addiction
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Organisation for Economic Co-operation and Development)	TIC	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
OEDT	Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze	UCS	Unione delle città svizzere
OMS	Organizzazione mondiale della sanità (World Health Organization)	UE	Unione Europea
ONG	Organizzazione non governativa	UFAG	Ufficio federale dell'agricoltura
ONU	Nazioni Unite (United Nations)	UFAS	Ufficio federale delle assicurazioni sociali
PAC	Piani d'azione cantonali	UFG	Ufficio federale di giustizia
PADC	Prevenzione nell'ambito delle cure	UFSP	Ufficio federale della sanità pubblica
PCS	Piattaforma di coordinazione e di prestazioni Svizzera nell'ambito delle dipendenze	UFSP0	Ufficio federale dello sport
PSC	Prevenzione Svizzera della Criminalità	UFU	Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo
PSS	Promozione Salute Svizzera	UPI	Ufficio prevenzione infortuni
QuaTheDA	Sistema di riferimento modulare Qualità Terapia Droga Alcol	USAV	Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria
QuaTheSI	Strumento di rilevamento della soddisfazione dei clienti (complementare a > QuaTheDA)	UST	Ufficio federale di statistica
Rete scuole21	Rete svizzera delle scuole che promuovono la salute e la sostenibilità		
RIL	Rencontres intercantionales latines		

Sigla editoriale

Pubblicato da:

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Contatti:

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Unità di direzione Sanità pubblica

Casella postale

CH-3003 Berna

praeventionsstrategien@bag.admin.ch

www.bag.admin.ch/dipendenze

Data di pubblicazione:

Agosto 2020

Versioni linguistiche:

La presente pubblicazione è disponibile in italiano, francese e tedesco.

Versione digitale:

La presente pubblicazione può essere scaricata in formato PDF dal sito dell'UFSP:

www.bag.admin.ch/dipendenze

